



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*” ;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23- quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli, prevedendo espressamente che, nelle more dell’adozione dei decreti di ripartizione delle predette funzioni e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali possa delegare uno o più dirigenti per lo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione al fine di garantire la continuità dei rapporti già in capo all’ente soppresso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 17 agosto 2012 con il quale il Dott. Francesco Ruffo Scaletta, ai sensi del citato art. 23-quater, comma 9, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato delegato, avvalendosi dell’attuale struttura dell’ASSI, sino alla data di adozione dei suddetti decreti di ripartizione, allo svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione già facenti capo all’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico, ivi comprese le operazioni di pagamento e riscossione a valere sui conti correnti già intestati alla medesima Agenzia e l’emanazione di tutte le disposizioni necessarie per il regolare funzionamento degli uffici;

VISTO il decreto interministeriale del 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215, con il quale sono state trasferite le funzioni e le risorse dell’ex ASSI al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto n. 487 in data 11 marzo 2013 con il quale il Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca ha affidato la gestione delle funzioni dell’ex ASSI alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali (AGRET) ed alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare (PQA);

VISTO il decreto n. 4884 prot. uscita del 22/03/2013 con il quale viene attribuita ai dirigenti, alla responsabile dell’Ufficio Antidoping e al responsabile dell’ufficio Legale dell’ex ASSI, la delega dell’espletamento dei procedimenti e alla firma dei relativi provvedimenti finali connessi alle funzioni già svolte dall’ex ASSI;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE

VISTI gli artt. 7, 8, 9, del Regolamento delle Corse dell'incorporato Jockey Club Italiano;

VISTI gli artt. 15, 16, 17 del Regolamento delle Corse dell'incorporata Società degli Steeple Chases d'Italia;

VISTA la documentazione prodotta dal sig. PONZIO Nicola, che ha presentato domanda di autorizzazione a far partecipare cavalli purosangue inglese nelle corse al galoppo in piano ed ostacoli (c.d. "concessione colori") anno 2013;

VISTI gli artt. 7 e 15 dei vigenti Regolamenti delle Corse dell'ex Jockey Club Italiano e Società degli Steeple Chases d'Italia i quali dispongono che i soggetti che presentano domanda per far partecipare a corse i cavalli in proprietà o in affitto devono dimostrare di possedere congrui redditi o proventi, ma non stabiliscono il reddito minimo per procedere all'autorizzazione;

VISTA la nota dell'Ufficio Legale dell'ex ASSI, prot. 915 del 29.09.2006, con la quale viene fornito parere favorevole all'adozione dei provvedimenti di autorizzazione nei confronti dei richiedenti con redditi non inferiori a €15.000,00;

RITENUTA la documentazione prodotta e richiesta d'ufficio, completa e conforme a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti delle corse dell'ex Jockey Club Italiano e Società degli Steeple Chases d'Italia;

CONSIDERATO che dalla succitata documentazione non emergono cause ostative al rilascio dell'autorizzazione;

DECRETA

di concedere, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento delle Corse dell'incorporato Jockey Club Italiano e dell'art. 16 del Regolamento delle Corse dell'incorporata Società degli Steeple Chases d'Italia, l'autorizzazione a far partecipare a corse al galoppo in piano ed ostacoli cavalli in proprietà o in affitto del sig. PONZIO Nicola, per l'anno 2013 salvo ed impregiudicato il riesame della domanda e l'eventuale revoca dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento qualora a suo carico risultino iscrizioni nel certificato del Casellario Giudiziale, dei carichi pendenti e dell'antimafia rilasciato dalla Prefettura di Roma, ai sensi della Legge 31.05.1965 n. 575 come successivamente integrata e modificata, certificazione richiesta d'ufficio.

Il Dirigente Area Galoppo
f.to Stefania Mastromarino (*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni (Codice dell'amministrazione digitale)